

	DIPARTIMENTO CLINICA E RICERCA ONCOLOGICA MODULO INFORMATIVO ALLA PRESTAZIONE SANITARIA “PSICOTERAPIA FAMILIARE”	UOC DM – UOSD PSICOLOGIA MOD 04-2024 Rev. 00 09.07.2024 PAG 1 DI 2
---	--	---

Gentile Signora, Gentile Signore,

La informiamo che, in base alla Sua condizione psicologica _____

Lei sarà sottoposto/a ad un trattamento sanitario definito:

PSICOTERAPIA FAMILIARE

La informiamo che con la psicoterapia familiare si persegue l’obiettivo di favorire l’espressione delle risorse che, in base alla storia e alle peculiarità di ogni specifico nucleo familiare e dei suoi singoli membri, si dimostrino più utili per il raggiungimento degli obiettivi che chiamiamo “miglioramento psicologico”.

Gli equilibri relazionali all’interno di una famiglia possono avere un ruolo rilevante nel determinare lo specifico stato psicologico dei singoli membri e della famiglia nel suo insieme. Tali equilibri possono avere un ruolo decisivo nel favorire l’adattamento, nelle fasi evolutive dell’esistenza, come quelle rappresentate dal dover fronteggiare la malattia. La comunicazione fra i membri di una famiglia, la compartecipazione emozionale e pratica all’esperienza della malattia e della cura, l’impatto psicologico della malattia stessa, in taluni casi traumatico, riguardante ognuno dei membri della famiglia, rappresentano dimensioni rilevanti, in grado di condizionare gli equilibri relazionali esistenti e di favorire o meno la realizzazione di nuovi equilibri.

La psicoterapia familiare ha proprio lo scopo di favorire un processo condiviso di adattamento e di prevenzione del disagio psicologico, facilitando la strutturazione di quegli equilibri relazionali, funzionali ad affrontare le diverse fasi di malattia e di cura.

La psicoterapia familiare prevede la presenza in seduta di un nucleo familiare indipendentemente dalla sua numerosità o dalla concomitante presenza di tutti i membri e prevede interazioni verbali e non verbali fra tutti coloro che presenzino alla seduta.

La informiamo inoltre che il trattamento consisterà in una serie di colloqui periodici (solitamente quattordicinali), della durata di circa 60 minuti, condotti da uno/a psicoterapeuta, con l’obiettivo finale di contrastare il momento di crisi, favorire l’adattamento, promuovere il cambiamento per alleviare la sofferenza emotiva e migliorare il benessere psicofisico e relazionale.

La frequenza degli incontri e la durata globale della psicoterapia familiare non è definibile a priori. Per questo lo/la psicoterapeuta concorderà con Voi obiettivi e tempi del trattamento.

La/lo psicoterapeuta a cui è affidato/a ha un orientamento:

	DIPARTIMENTO CLINICA E RICERCA ONCOLOGICA MODULO INFORMATIVO ALLA PRESTAZIONE SANITARIA “PSICOTERAPIA FAMILIARE”	UOC DM – UOSD PSICOLOGIA MOD 04-2024 Rev. 00 09.07.2024 PAG 1 DI 2
---	--	---

La informiamo che dagli studi condotti, la psicoterapia familiare potrebbe non produrre gli effetti desiderati. In tal caso, lo/la psicoterapeuta valuterà insieme a Voi se modificare il percorso o interrompere la psicoterapia.

Ogni paziente, comunque, potrà decidere di interrompere gli incontri di psicoterapia familiare in qualsiasi momento, comunicandolo allo/alla psicoterapeuta e rendendosi disponibile, se lo vorrà, ad un ultimo incontro, finalizzato alla sintesi del lavoro svolto.

In questo caso, la/lo psicoterapeuta fornirà anche informazioni e indicazioni adeguate per continuare il percorso di trattamento o per la scelta mirata di un percorso psicoterapeutico alternativo.

La informiamo che la/lo psicoterapeuta è tenuto al rispetto del segreto professionale, pertanto i contenuti che emergeranno durante gli incontri non potranno essere comunicati ad altre persone, senza che sia dato esplicito consenso.

Tali contenuti potranno essere condivisi con altri specialisti sanitari, se ritenuti funzionali allo stato di salute psico-fisica del paziente oncologico o dermatologico e in misura strettamente necessaria a garantire il più elevato livello di cura possibile.

La informiamo che nel caso si abbia la necessità di disdire un appuntamento, ciò dovrà essere comunicato allo/alla psicoterapeuta almeno 48 ore lavorative prima, altrimenti la prestazione non potrà essere recuperata.

La informiamo che i rischi legati al percorso psicoterapeutico familiare sono considerati poco frequenti e non differenti da quelli derivanti dalle altre forme di psicoterapia: riaffiorare di ricordi spiacevoli, effetti paradossali (per esempio aumento dei livelli di ansia).

La informiamo che in base alle disposizioni vigenti in tema di privacy e di protezione dei dati sensibili sanitari, l'incontro non sarà audio-registrato su alcun supporto, né saranno effettuate riprese filmate e fotografiche dello stesso.

La informiamo che gli specializzandi in Psicoterapia/Psicologia clinica studenti in Medicina e/o tirocinanti possono partecipare al percorso di cura in maniera proporzionale alle competenze acquisite ed essere coinvolti anche nel processo di acquisizione del Consenso Informato.

Bibliografia

Linee Guida Società Italiana di Psico-Oncologia (SIPO). Standard, opzioni e raccomandazioni per una buona pratica in Psico-Oncologia; 2013.

Linee Guida Associazione Italiana Oncologia Medica (AIOM), Assistenza Psico-Sociale dei malati oncologici, 2023.